



Carissime/i, come potete vedere abbiamo un nuovo logo che credo esprima bene il concetto che ispira l'essenza dell'Associazione: le mani sono segno di operosità ed il cuore segno di carità, intesa come amore per chi fa fatica a vivere. La realizzazione è di Fabio Magarotto, nipote di Fredo Olivero, che ringrazio per la sua disponibilità.

Solo grazie alla carità ed alla solidarietà possiamo emergere dal dolore collettivo che ci travolge e quindi dedicarci al massimo delle nostre possibilità a favore dei più piccoli o delle comunità più emarginate in luoghi talvolta sperduti. A nome del gruppo, che continua in diversi modi e forme a fare camminare l'Associazione ed i suoi progetti, vi porgo quindi un ringraziamento per il sostegno che ci date e vi formulo i miei più sentiti e calorosi auguri di un sereno Natale e di un pacifico anno che verrà. Marco Cetini

Progetto Nigeria Suor Bernadette

In Nigeria, il presidente eletto nel 2023, Tinubu, ha varato alcuni provvedimenti economici che hanno generato ondate di proteste con punte di centinaia di migliaia di manifestanti nella capitale, Abuja, e Lagos, le due città più importanti. La principale ragione delle proteste è stato l'approccio con cui il presidente ha deciso di affrontare la difficile situazione economica del paese più popoloso dell'Africa (quasi 230 milioni di abitanti), svalutando la moneta locale nei confronti del dollaro, ma così facendo sono aumentati in modo esponenziale i costi di molti beni. In un Paese con redditi bassissimi è aumentato notevolmente il numero di persone che vivono sotto la soglia di povertà, il prezzo al consumo dei carburanti è quasi raddoppiato e di conseguenza l'energia elettrica prodotta dai generatori. La miseria ha colpito duramente anche i villaggi delle campagne.

Nella diocesi di Shendam, città dello stato federale di Plateau, sorge l'ospedale con relativa cucina, gestita da Suor Bernadette, la nostra amica suora ostetrica e direttrice della struttura. Il nostro sostegno finanziario, in una diocesi che ha sempre meno risorse, ha permesso negli scorsi anni di acquistare una cucina utile sia per la preparazione dei pasti per i ricoverati e i lattanti che per fare attività educative, insegnando alle giovani mamme come usare al meglio ciò che le pur scarse risorse alimentari locali mettono a disposizione. Le suore non si limitano ad operare nell'ospedale, ma si spostano anche nei villaggi limitrofi per effettuare le vaccinazioni. L'aumento del prezzo dei carburanti ha ostacolato i loro spostamenti con un'automobile che avrebbe anche necessità di riparazioni straordinarie. Infine alcuni pannelli solari di cui è dotata la struttura sono stati distrutti da un uragano.

Nell'estate è mancato un amico della comunità di S. Andrea, il dottor Beppe Aceto, medico di famiglia amato ed apprezzato dai suoi pazienti che lavorava a Moncalieri. Il nostro sostegno economico per il 2024, implementato da un contributo straordinario, offerto dalla vedova del dottor Aceto, è servito per fare fronte alle seguenti spese:

- contributo alimentare per alcune decine di lattanti e bambini più grandicelli che quotidianamente dai villaggi circostanti arrivano all'ospedale quando le famiglie non hanno più risorse alimentari.
- acquisto di pannelli solari necessari per riscaldare l'acqua dell'ospedale riducendo al minimo l'utilizzo di gasolio.

Suor Bernadette ringrazia e non manca mai di pregare per la comunità di S. Andrea e per i membri dell'associazione e le loro famiglie.



Al centro suor Bernadette con una sua consorella e delle operatrici sanitarie.

Progetto rete idrica in Kenya

Lo scorso anno abbiamo ampiamente descritto l'avvio ed il progresso del progetto di cui ricordiamo in breve il contesto geografico e sociale. Mukothima è una località che si trova ai margini della contea di Tharaka Nithi nel Kenya centrale ed è abitata da circa 400.000 persone. La regione è priva delle infrastrutture di base: prima della realizzazione di questo progetto non c'era una rete idrica e la fornitura di energia elettrica raggiungeva solo in parte i centri urbani principali e alcune scuole.

Ecco il rapporto sullo stato di avanzamento dei lavori, da parte di Olympiah Kathare, la signora italiana missionaria laica nata in Kenya e nostra referente del progetto, che segue e coordina i lavori anche con viaggi in loco. "Intendiamo portarvi a conoscenza di quanto sia importante per l'intera comunità di Mukothima lo sviluppo di quest'opera. Furono i primi missionari insieme ai parrochiani a scoprire una sorgente poco distante dal terreno della missione e a far nascere la prima rete idrica, gestita in principio dai missionari stessi ed oggi dalla parrocchia. La zona è molto ampia e solcata da più fiumi, ma durante le stagioni secche la maggioranza di essi è asciutta. La rete idrica iniziata dalla missione distribuiva l'acqua facendola giungere in alcuni punti (kiosks) esterni alle case, dove tramite dei rubinetti la gente poteva, e può anche ora, riempire i propri recipienti pagando una quota. Questa, fino ad oggi, è conosciuta come la rete idrica della missione, che comunque raggiunge solo una parte della vasta contea di Mukothima e ciò ha indotto la comunità locale a cercare una nuova soluzione. Purtroppo una rete così organizzata aiuta solamente coloro che riescono a pagare. Quando finalmente, poco più di una decina d'anni fa, venne scoperta una nuova sorgente è stato possibile creare la seconda rete idrica gestita dalla comunità stessa che raggiunge quella parte della missione esclusa precedentemente e oggi porta acqua potabile direttamente nelle case di oltre 200 famiglie, alle scuole nei paraggi, nei centri di mercato e in quasi tutte le strutture sanitarie dell'area. Inoltre nel percorso stesso della rete sono stati allestiti alcuni punti da cui è possibile attingere acqua gratuitamente. La rete è gestita dal gruppo di Nkione Community Water Project, di cui personalmente sono fondatrice, e l'associazione "Oltre i Confini" è uno dei sostenitori; anche grazie all' aiuto dell'Associazione Chiesa di S. Andrea, abbiamo acquistato e messo in posa 4 grandi serbatoi in plastica per la raccolta dell'acqua e varie tubature, per cui oggi la gran parte della comunità di Mukothima è raggiunta dall'acqua. Nei mesi di febbraio e marzo 2024 io e mio marito eravamo presenti per

monitorare e supervisionare il progetto, nello specifico personalmente ho seguito l'installazione dei serbatoi, la sostituzione di alcuni tubi con altri di misura più grande ed ho incontrato il gruppo per fare una sommaria valutazione di quanto effettuato e per analizzare le necessità per il futuro. A nome della comunità di Mukothima Nkione Water Project ringraziamo l'associazione Chiesa di Sant'Andrea per il sostegno che avete dato e con tanta gioia vorremmo mandarvi gli auguri di buon Natale e felice anno nuovo”



A sinistra i nuovi serbatoi per l'acqua e a destra Olympiah con alcuni membri della comunità

Progetto Associazione Professori Munduruku per l'educazione indigena

Lo scorso anno abbiamo presentato il progetto volto alla nascita di una associazione che realizzerà l'educazione scolastica interculturale indigena Munduruku. Ricordiamo che i Munduruku sono un gruppo indigeno che vive nella regione del medio Tapajós, un affluente del Rio delle Amazzoni, situato nello stato del Pará in Brasile. In particolare, questo progetto vuole sostenere le comunità esistenti nell'area corrispondente alla provincia di Itaituba.

C'è stato un certo ritardo nel far decollare l'associazione: il motivo principale è stato che dalla nostra approvazione al far giungere materialmente l'aiuto per il primo anno è trascorso molto tempo a causa di cavilli burocratici e bancari; in secondo luogo lavorare con le comunità indigene ha implicato altri fattori di ritardo, quali il dover fare fronte ad altre questioni urgenti, la difficoltà di incontrarsi a causa della distanza e della poca connettività, la quantità di persone che è stato necessario mettere d'accordo.

Anna Bottesi, antropologa e curatrice del progetto e che fa un lavoro di ricerca su questa popolazione, prima di partire per il Brasile quest'estate si è di nuovo confrontata con Antonio Dace, colui che è stato poi nominato presidente dell'associazione, ed è stata in loco ad agosto ed ha avuto modo di incontrarsi con l'attuale vice-presidente Rozeninho Saw, persona che conosce da tempo e con il quale ha lavorato durante la sua ricerca di dottorato.

L'associazione di professori, che ha ricevuto il finanziamento a luglio 2023, finalmente nel 2024 è stata ufficialmente registrata presso gli uffici di competenza; questo è l'atto fondamentale necessario per

realizzare la scrittura di progetti, la partecipazione a bandi, la preparazione di materiale didattico per le scuole e la realizzazione di incontri regolari e di assemblee organizzative e formative. La costituzione dell'associazione Ikõ Muywatpu verrà presentata in occasione della prossima assemblea generale delle comunità, che si terrà dal 1 al 4 dicembre 2024. Gli esponenti della comunità coinvolti nel progetto hanno manifestato grande entusiasmo e ringraziano di cuore per il nostro sostegno.



Una assemblea degli indios Munduruku

Progetto Sostegno a famiglie in difficoltà del nostro territorio

Ci scrive Roberto Mollo, responsabile del centro Caritas della parrocchia di s. Remigio: “Come negli anni precedenti, il Centro Caritas della parrocchia S. Remigio ha prestato assistenza economica alle famiglie bisognose del nostro territorio. Gli interventi hanno riguardato aspetti particolarmente problematici per la vita di queste famiglie: pagamenti di mensilità dell'affitto sia per case popolari che private, di utenze domestiche, acquisto di generi alimentari, medicinali e sostegno di spese scolastiche. Un ambito in cui abbiamo destinato parte notevole delle risorse economiche è quello delle bollette delle utenze domestiche, contribuendo a coprire parte delle morosità, soprattutto per quelle dell'energia elettrica, per evitare il blocco dell'utenza con conseguenze di notevole disagio. Già dal 2023 la nostra Caritas, insieme ai gruppi caritativi delle altre parrocchie dell'Unità Pastorale 20, fa parte del progetto *UNA CASA PER TUTTI*, finanziato dal comune di Torino con il PIS, Piano di Inclusione Sociale, e dedicato esclusivamente agli affitti. Abbiamo pertanto aperto uno sportello casa per tutta l'UP 20 e siamo riusciti in gran parte a soddisfare le necessità dei destinatari. Nei primi undici mesi del 2024 sono stati fatti interventi per 72 famiglie della parrocchia per un totale di € 15.300 per oltre € 12.000 destinati a coprire parzialmente gli affitti. Particolarmente grave è la situazione sfratti da case private, sempre più numerosi. In totale il PIS ha permesso di erogare per tutta l'UP 20, insieme alla Casa del Parco circa € 25.000. Oltre a questo il contributo della vostra Associazione con dei fondi propri della Parrocchia di San Remigio, per un totale di € 7.000, hanno aiutato 28 famiglie per le altre necessità differenti dall'affitto. La collaborazione che ci avete

offerto in questi anni è un prezioso sostegno per proseguire l'attività a fianco delle persone in stato di necessità".

Associazione Chiesa di S. Andrea - Gruppo Brasile Onlus

Via Torrazza Piemonte 25 - 10127 Torino – CF 97656250012

Rendiconto Finanziario anno 2023

	Consuntivo	Stanziamenti
	31/12/2023	2024
ENTRATE	€	€
Donazioni		
Bonifici e bollettini postali	12.475,72	
Donazioni specifiche per Brasile	1.800,00	
Donazioni specifiche per Suor Bernadette	1.750,00	
Versamento contanti	120,00	
Da S. Andrea pro alluvionati Romagna	300,00	
Raccolta per Suor Bernadette Nigeria		
Quota associativa	250,00	
Contributo 5 x 1000	4.989,43	
Totale Entrate	21.685,15	
	Consuntivo	
	31/12/2023	
USCITE	€	
Progetti		
Alluvionati Romagna	800,00	
Sant'Andrea progetto sostentamento profughi Eritrei	2.000,00	
Donazioni specifiche Teofilo Otoni	2.800,00	
Sostegno Caritas San Remigio (per famiglie povere)	1.600,00	3.000,00
Progetto Didattico Munduruku Brasile	500,00	5.500,00
Progetto acquedotto in Kenia	5.000,00	5.000,00
Raccolta fondi per Suor Bernadette (bimbi denutriti e pannelli solari)	2.450,00	3.500,00
Totale progetti finanziati	15.150,00	17.000,00
Spese vive	€	
Francobolli + cancelleria	107,30	
Gestione conti correnti	181,00	
Totale spese vive	288,30	
Totale Uscite	15.438,30	
Avanzo (Disavanzo)	6.246,85	
Saldo iniziale	27.031,77	
Entrate	21.685,15	
Uscite	15.438,30	
Saldo finale	33.278,62	
Conto corrente postale		
SALDI	31/12/2023	
C/C postale	33.278,62	
Cassa	-	
	33.278,62	